



Decreto Dirigenziale n. 55 del 17/04/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "SCOGLIERA DI PROTEZIONE DELLO SPECCHIO ACQUEO DI SANTA TERESA" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SALERNO, IN LOCALITA' SANTA TERESA - PROPONENTE: AUTORITA' PORTUALE DI SALERNO. CUP 6421.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011 sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R.C. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.8.2014;
- i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013 pubblicata sul BURC n. 15 del 11/03/2013 è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 (pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012) e s.m.i, è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n°488 del 31/10/2013 (pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013) e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell' AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013 pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 598315 del 02/08/2012 contraddistinta con CUP 6421, l'Autorità Portuale di Salerno, con sede in via A. Sabatini, 8 - 84121 Salerno, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto *"Scogliera di protezione dello specchio acqueo di Santa Teresa"* nel Comune di Salerno, in località Santa Teresa;
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata in ultimo dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttorio costituito dall'Ing. Gianfranco Di Caprio e dalla d.ssa Gemma D'Aniello appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA-VAS-VI che nella seduta del 12.09.2013 ha deciso di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le seguenti motivazioni:
 - a.1 Non vengono individuate in maniera univoca le modalità di trasporto del materiale. Infatti si dichiara: "Il materiale sarà scaricato dai camion a terra per la successiva movimentazione o direttamente su betta che, via mare, raggiungerà la zona di versamento"; "La realizzazione delle opere avverrà massimamente via terra, anche se non si esclude che parte degli interventi potranno anche essere assicurati via mare";
 - a.2 Non viene individuato in maniera univoca il fabbisogno di materiale necessario alla realizzazione della struttura 13.000 mc o 19.000 mc;
 - a.3 Dati discordanti sulle lunghezze dei due tratti da realizzare : Lunghezza complessiva: 115 m, di cui 50 metri in prosecuzione della scogliera curvilinea esistente, e 65 metri con andamento rettilineo o viceversa;
 - a.4 Non vengono presi in considerazione gli impatti derivanti dalla demolizione della struttura in calcestruzzo con ausilio di martello demolitore meccanico,
 - a.5 Non vengono presi in considerazione gli effetti sull'ambiente marino conseguenti alla realizzazione dell'opera e relativi alla possibile sottrazione ed inquinamento delle biocenosi bentoniche nelle immediate adiacenze dell'opera derivanti dall'intorbidimento delle acque durante la fase cantieristica
 - a.6 Non viene preso in considerazione il cumulo con altri progetti
 - a.7 Non viene chiarito lo smaltimento del materiale ricavato dalla demolizione della struttura non riutilizzato
 - a.8 Non vengono chiariti esaurientemente gli effetti sugli arenili sostenendo genericamente che "L'intervento con la realizzazione della nuova scogliera in prosecuzione a quella esistente non produce interferenze sul tratto di costa adiacente interessato e, in particolare non ha influenza sull'andamento della spiaggia di S. Teresa";
- b. con nota prot. reg. n° 691938 del 08/10/2013 è stato comunicato al proponente il parere espresso dalla Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I. nella seduta del 12/09/2013;
- c. Con nota acquisita al prot. regionale n. n. 756924 del 05/11/2013 l'Autorità Portuale di Salerno ha trasmesso documentazione esplicativa, ai sensi dell'art. 10 bis, che è stata analizzata come di seguito riportato:

Sintesi delle controdeduzioni del proponente

- In merito alla definizione di un'univoca modalità di trasporto, il proponente chiarisce che la realizzazione delle opere avverrà essenzialmente via terra: il trasporto di tutti i massi delle varie categorie verrà effettuato secondo un definito percorso stradale a partire dall'Autostrada A3. Limitatamente al salpamento ed alla movimentazione dei massi della testata, essa potrebbe

effettuarsi anche via mare, con bette. Tali scelte sono legate all'organizzazione di cantiere stabilita dall'impresa aggiudicataria dei lavori.

Osservazioni del gruppo Istruttore

Il gruppo ritiene soddisfacente la controdeduzione rilevando che:

- le informazioni erano effettivamente già presenti nella documentazione analizzata;
- alcune scelte sono necessariamente da demandare alla fase esecutiva della progettazione.

- In merito alla definizione univoca del fabbisogno dei materiali il proponente chiarisce ulteriormente che esso è pari a circa 19.000 m³ e che il valore di 13.000 m³ riportato nello Studio Preliminare Ambientale è un mero errore materiale.

Osservazioni del gruppo Istruttore

Il gruppo ritiene soddisfacente la controdeduzione, rilevando che tale chiarimento era già stato esplicitato nel riscontro alla richiesta di integrazioni.

- In merito ai dati discordanti sulle lunghezze dei tratti da realizzare il proponente conferma che il tratto di scogliera misura 115 m (50 m in prosecuzione di quello esistente + 65 m ruotati e disposti parallelamente alla linea di costa).

Osservazioni del gruppo Istruttore

Il gruppo ritiene soddisfacente la controdeduzione, rilevando che tale chiarimento era già stato esplicitato nel riscontro alla richiesta di integrazioni.

- In merito agli impatti derivanti dalle demolizioni delle strutture in calcestruzzo, il proponente rileva che sono costituite da circa 3 mc di materiale provenienti dalla dismissione della fondazione del faro esistente e che effettivamente non sono stati valutati gli impatti conseguenti all'utilizzo del martello demolitore. Ritiene infatti che tali indicazioni sarebbero da rimandare alla fase esecutiva della progettazione: tuttavia esse vengono fornite, sin d'ora, per contenere gli impatti derivanti da questa fase di cantiere.

Osservazioni del gruppo Istruttore

Il gruppo ritiene soddisfacente la controdeduzione.

- In merito agli effetti sulle biocenosi bentoniche il proponente riporta che l'analisi degli impatti era già stata svolta nello Studio Preliminare Ambientale. Chiarisce, comunque, che nel progetto esecutivo verranno introdotte prescrizioni atte a circoscrivere i fenomeni di intorbidimento delle acque.

Osservazioni del gruppo Istruttore

Il gruppo ritiene soddisfacente la controdeduzione.

- In merito alla mancata considerazione degli effetti cumulativi con altri progetti, il proponente chiarisce che le opere già realizzate o in corso di realizzazione nell'area portuale non comportano modifiche dell'utilizzazione attuale dello specchio acqueo e quindi non aggiungono ulteriori impatti sull'ambiente.

Osservazioni del gruppo Istruttore

Il gruppo ritiene soddisfacente la controdeduzione.

- In merito allo smaltimento del materiale non riutilizzato e ricavato dalla demolizione della struttura il proponente precisa che riteneva opportuno inserire tali previsioni per il conferimento dei materiali di risulta in sede di progettazione esecutiva. Chiarisce, comunque, che trattasi in sostanza di 20 mc di massi di testata (quale sfrido dei massi rimossi e riutilizzati) e 3 mc di materiale proveniente dalle demolizioni della fondazione del faro.

Osservazioni del gruppo Istruttore

Il gruppo ritiene soddisfacente la controdeduzione, rilevando che comunque nella documentazione è previsto che la movimentazione e conferimento saranno organizzati nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti.

- In merito agli effetti ambientali delle opere sugli arenili il proponente chiarisce che la struttura non è adiacente ad alcun tratto di arenile emerso. Quello più prossimo all'intervento è quello di Santa Teresa per il quale sono stati valutati gli effetti dell'opera sullo stato della spiaggia prima e dopo la realizzazione della scogliera mediante modelli che dimostrano la assenza di effetti sulla spiaggia stessa.

Osservazioni del gruppo Istruttore

Il gruppo ritiene soddisfacente la controdeduzione.

- d. Che, detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA-VAS-VI che, nella seduta del 04/11/2014, ha deciso, alla luce delle osservazioni e chiarimenti trasmessi dal proponente con nota prot. n°756924 del 05/11/2013, di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con la seguente prescrizione:
- *Monitoraggio della batimetrica a seguito della realizzazione della scogliera.*
- e. Che, con nota prot. n. 837441 del 10/12/2014 è stato comunicato al proponente il parere espresso dalla Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I. nella seduta del 04/11/2014 così come sopra riportato;
- f. che l'Autorità Portuale di Salerno ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 10/07/2012 agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 2/2010;
- il D.G.R.C. n. 683/2010;
- il D.G.R.C. n. 211/2011;
- il D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- la D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n°12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 04/11/2014, il progetto "*Scogliera di protezione dello specchio acqueo di Santa Teresa*" nel Comune di Salerno, Provincia di Salerno, in località Santa Teresa proposto dall'Autorità Portuale di Salerno Via A. Sabatini n°8 con la seguente prescrizione:
 - 1.1 *Monitoraggio della batimetrica a seguito della realizzazione della scogliera.*
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonchè la

congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della l. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
4. DI trasmettere il presente atto:
 - 4.1 al proponente;
 - 4.2 al Genio Civile di Salerno UOD 53.08.13 Via Sabatini 3 – 84121 Salerno;
 - 4.3 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 4.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dr. Raimondo Santacroce